

GAL GARGANO

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno – Azione 3 – Intervento 3.3 “SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE”.



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013**

**MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA
STRATEGIA"**

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE
DOMANDE DI SOSTEGNO
Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013**

**AZIONE 3 – RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE
INTERVENTO 3.3 – SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE**

Approvato dal CDA nella seduta del 11/05/2020



INDICE

1. PREMESSA.....	1
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	1
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI	3
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA	5
5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	5
6. RISORSE FINANZIARIE	6
7. SOGGETTI BENEFICIARI	6
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	6
9. DICHIARAZIONE DI OBBLIGHI E IMPEGNI.....	8
10.TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI	10
10.a Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza	11
10.b. Legittimità e trasparenza della spesa.....	13
10.c. Limitazioni e spese non ammissibili.....	13
11.AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE.....	14
12.TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO	15
13.MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE	15
14.DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	17
14.B. DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO - OPERE EDILI.....	19
14.C. Documentazione di progetto - acquisto di beni materiali nuovi e consulenze tecniche.....	20
15.CRITERI DI SELEZIONE	20
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA	23
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI	23
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP.....	26
18.A. DdP DELL'ANTICIPO.....	26
18.B.DdP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)	26
18.C. DdP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE.....	28
19. RICORSI E RIESAMI	29
20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI	30
21. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE	30
22.VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)	32
23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO.....	32
24.DISPOSIZIONI GENERALI	33
25.OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	34
26.RELAZIONI CON IL PUBBLICO	36
27.INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	36



1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali e costieri di: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano e Vieste.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020, finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e le risorse locali, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale e la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

Nello specifico le filiere produttive, siano esse agroalimentari che artigianali, ricoprono un ruolo economicamente rilevante sul territorio del Gargano e fungono da importante fattore di attrazione per la permanenza delle popolazioni nelle aree interne.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1308 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regg. (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» Testo rilevante ai fini del SEE;



Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;

D.M. (politiche agricole alimentari, forestali e del turismo) 17 gennaio 2019. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. (G.U. 26 marzo 2019, n. 72 - suppl. ord. n. 14)

Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";

D.P.C.M. del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";

Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013 definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;



Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

Decisione del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Successivi atti - Decisione del 25/01/2017, C (2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C (2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C (2017) 5454 – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1802 del 07/10/2019, pubblicata sul BURP n. 123 del 25/10/2019 che approva le disposizioni "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali" in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni;

Determinazione ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020 che approva le linee guida sulla gestione procedurale delle varianti;

Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016

Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";

Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 dell'11/05/2020 del GAL Gargano, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredato della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Business Plan (piano Aziendale): elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Reg UE n. 1305/2013

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul



quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Sostegno (di seguito DdS): domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

Domanda di Pagamento (di seguito DdP): domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).

Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA): modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.

Organismo Pagatore (OP): servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR Puglia 2014-2020.



Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisetoriale.

V.C.M.: Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA

L'intervento attraverso il sostegno alle imprese ha come obiettivo quello di:

1. migliorare l'accesso al mercato delle imprese dell'area Garganica
2. aumentare la creazione di un valore aggiunto per i prodotti locali;
3. sostenere la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni di produttori;
4. promuovere un'azione coordinata di valorizzazione e promozione del territorio Garganico;

L'intervento è in linea con l'obiettivo tematico OT3 "Processi di ammodernamento delle imprese agricole attraverso diversificazione e progetti innovativi ideati da neoimprenditori".

Il Presente avviso pubblico è finalizzato a:

- Promuovere l'occupazione.
- Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.
- Creare percorsi di sviluppo basati su attività di promozione del territorio e internazionalizzazione.
- Stimolare l'evoluzione delle attività economiche locali verso processi di internazionalizzazione.
- Rafforzare le capacità progettuali e gestionali locali riferite ai processi di internazionalizzazione.
- Ridurre l'allentamento del presidio del territorio.
- Migliorare l'accesso ai servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese.

L'intervento contribuisce in maniera indiretta al raggiungimento degli obiettivi della Focus Area (FA) 6a e in maniera diretta al raggiungimento degli obiettivi della (FA) 6b.

5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl. e in particolare nei comuni di: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano e Vieste.



6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari ad euro **700.000,00** (euro settecentomila/00).

Le domande di aiuto da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL 2014/2020 "#FACCIAMOFUTURO" presentato dal GAL "Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl" all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Il sostegno è previsto per interventi di cui all'Azione 3 – RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.3 – SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso Pubblico è concesso alle Piccole e Medie Imprese che intendono realizzare interventi nel territorio del GAL GARGANO (paragrafo 5).

In riferimento ai limiti dimensionali e alle caratteristiche tipologiche le PMI devono essere micro imprese o Piccole medie imprese a norma dell'allegato 1 del reg. (UE) 702/2014 e della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il richiedente dovrà possedere alla data di presentazione della domanda di Sostegno (DdS) e mantenere per l'intera durata dell'operazione finanziata, i seguenti requisiti:

1. appartenere alla categoria indicata nel paragrafo "beneficiari" della misura;
2. gli interventi devono ricadere in uno dei comuni di cui all'articolo 5;
3. le imprese dovranno essere iscritte nel registro delle imprese come impresa attiva con pertinente codice ATECO;
4. raggiungere punteggio **minimo di 10 punti** come definito ai successivi art. 15 e 16.
5. disponibilità giuridica dei beni immobili da adeguare, rifunzionalizzare e /o migliorare (proprietà, e/o affitto e/o usufrutto ai fini della dimostrazione della piena disponibilità da parte del richiedente. Per l'affitto, si precisa che la durata residua del contratto deve essere di almeno dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS). **È escluso il contratto di comodato** con riferimento a tutti gli investimenti previsti dalle voci di spesa di cui al successivo art. 10;
6. non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
7. non sono ammissibili gli investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie;
8. de minimis: rispetto del massimale previsto per gli aiuti "de minimis" di cui all'articolo 3 del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, che prevede un limite complessivo di aiuti "de minimis", concessi ad una "impresa unica", come definita dall'articolo 2, comma 2 del regolamento, non superiore a € 200.000,00 (euro



duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e i due precedenti). Nel calcolo del massimale di cui sopra, rientrano anche gli aiuti concessi ai sensi dei seguenti regolamenti:

- Reg. (UE) 1408/2013 "de minimis" agricolo;
- Reg. (UE) 717/2014 "de minimis" pesca;
- Reg. (UE) 360/2012 "de minimis" SIEG (Servizi di interesse economico generale);

In caso di superamento del massimale previsto, non potrà essere concesso l'aiuto neppure per la parte di contributo che eventualmente non eccede tale massimale.

Inoltre, i soggetti richiedenti dovranno trovarsi nelle seguenti condizioni:

- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- in caso di società, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non dover ancora provvedere a ancora provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

In base all'art. 45 comma 1 del Reg. (UE) n.1305/2013, qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, l'ammissibilità della domanda di sostegno è subordinata alla valutazione di impatto ambientale da parte del GAL conformemente alla normativa vigente

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.



9. DICHIARAZIONE DI OBBLIGHI E IMPEGNI

I soggetti richiedenti il sostegno, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS), mediante compilazione e sottoscrizione della dichiarazione di cui al **modello 3**, Allegato al presente avviso, pena la revoca del sostegno concesso e il recupero delle somme già erogate, devono assumere l'impegno a rispettare le seguenti condizioni:

- Aprire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della DdS;
- Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente par. 10 per tutta la durata della concessione e degli impegni;

Inoltre il richiedente ha l'obbligo di:

- attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione del relativo sostegno. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici. Tutte le spese che non risultano transitate sul conto corrente dedicato sono inammissibili al pagamento;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto;
- mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo art. 21;
- mantenere la localizzazione delle attività produttive;



- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non aver ottenuto, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali;

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n.809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o la revoca e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

Il beneficiario, altresì, è tenuto:

- a comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo art. 21;
- a consentire e agevolare i controlli e ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto dai regolamenti europei (nn. 1305/2013 e 808/2014 - allegato III e ss.mm.i.), nel rispetto di quanto previsto all'articolo 25 del presente avviso pubblico.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari a seguito di nuove disposizioni normative.



10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Potranno essere finanziate **esclusivamente**, in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e dagli artt. 45 e 60 del Reg. UE n. 1305/2013, **iniziative finalizzate alla commercializzazione dei prodotti/servizi** realizzati da iniziative costituite sia con l'intervento 3.2 "Creazione di start-up extra - agricole" del Piano di Azione Locale Gargano, che di altre attività dell'area GAL.

Sono ammissibili al sostegno le seguenti voci di spesa:

- a) Sistemazione, adeguamento, miglioramento degli spazi dedicati alla commercializzazione, ivi compresi modesti ampliamenti limitati a vani tecnici e servizi nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti;
- b) Acquisto di attrezzature, strumenti, arredi e impianti funzionali all'intervento;
- c) Acquisto di vetrine mobili, rimorchi, o carrelli auto -negozi trainabili, carretti a pedali o elettrici e piccoli mezzi di locomozione motorizzati quali per esempio veicoli street food o auto-negozi anche coibentati, esclusivamente utilizzati per la commercializzazione e promozioni dei prodotti artigianali e per la degustazione delle produzioni agroalimentari;
- d) Costi relativi alla realizzazione dell'immagine aziendale: creazione di Brand Identity, marchi e materiale promozionale;
- e) costi relativi all'acquisto di attrezzature hardware, software e sviluppo di programmi informatici e costi per realizzazione di siti internet, e-commerce, con l'esclusione dei costi di gestione,
- f) spese generali compresi onorari di consulenti e professionisti, nel limite massimo del 10% degli investimenti sopra indicati ad esclusione degli "investimenti immateriali", ai sensi dall'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013, tra cui:
 - compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica inclusi gli studi di fattibilità;
 - onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri iscritti negli appositi albi professionali e consulenti;
 - costo della garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) necessaria per la presentazione della domanda di pagamento anticipazione;
 - spese di tenuta del conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

Con riferimento alle spese contemplate nella lettera c) piccoli mezzi di locomozione si specifica che in caso di veicolo con motore a combustione la cilindrata non potrà essere superiore a 1600 cc; in caso di veicolo con motore elettrico la potenza non potrà essere superiore a 40 KW. I **piccoli mezzi di locomozione innanzi indicati dovranno essere equipaggiati con attrezzature per la promozione e commercializzazione dei prodotti artigianali, degustazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari.**

Non sono ammissibili gli investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie. Non sono ammissibili a finanziamento investimenti che riguardano prodotti artigianali e industriali compresi nell'Allegato I del trattato.



L'elenco delle attività economiche che possono presentare domanda di sostegno per investimenti attinenti alla commercializzazione dei prodotti/servizi è contenuto nell'allegato "A" al presente bando.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, ecc.), purché sostenute e pagate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul BURP.

IN NESSUN CASO SARANNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO DOMANDE DI SOSTEGNO CHE PREVEDONO INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA PRODUZIONE DI PRODOTTI E/O SERVIZI DI CUI AI CODICI ATECO INDICATI.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.a Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- Imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- Pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- Congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- Necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- Completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel listino prezzi delle Opere pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una



procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

I **preventivi, timbrati e firmati**, devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

10.b. Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata.



Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a “pagamenti effettuati”, comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario.

10.c. Limitazioni e spese non ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR 2014/2020, dovranno risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n.1303/2013 “Conformità al diritto dell'UE e nazionale”, le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il “diritto applicabile”).

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Piano e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analogo tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. CE 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo);
- le spese legali;
- interessi passivi;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.



11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari degli aiuti devono produrre a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- b. **Assegno circolare con dicitura non "trasferibile"**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- c. **Bollettino postale** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- d. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali.



In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli sopra indicati.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito “conto corrente dedicato” intestato al Beneficiario.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il “conto corrente dedicato”.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico, come previsto all'articolo 6, sono pari ad **euro 700.000,00** (euro settecentomila/00). Il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al **50%** della spesa ammessa ai benefici.

Il limite massimo della spesa ammissibile agli aiuti (contributo pubblico + cofinanziamento privato) **non può essere superiore a 50.000,00 euro (euro cinquantamila/00)**, pertanto, l'aiuto pubblico non potrà superare il valore di **euro 25.000,00 (euro venticinquemila/00) a fondo perduto**.

L'aiuto finanziario previsto dal presente Avviso è concesso in regime “de minimis”, in conformità al Regolamento UE n. 1407/2013, e non è cumulabile, per le stesse spese di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con qualsiasi aiuto di Stato o con altri finanziamenti “de minimis”.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti che intendo partecipare al presente Avviso pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, **sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale**, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

I tecnici incaricati alla presentazione della domanda di sostegno e domande di pagamento, dovranno inoltrare, attraverso i modelli allegati al presente avviso (**modello 1 e Modello 2**), l'autorizzazione all'accesso al portale SIAN e/o l'abilitazione alla compilazione delle DdS e DdP.

I modelli di cui sopra dovranno essere inviati entro e non oltre la data del **26/10/2020** all'attenzione del Responsabile Utenze regionali Sian n.cava@regione.puglia.it e del direttore tecnico del GAL agenziadisviluppo@galgargano.com.

Si specifica che i tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.



Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL galgargano@pec.it.

Il termine di avvio dell'operatività del portale SIAN è fissato al **21/09/2020**

Il termine finale di operatività del portale SIAN è fissato alle **ore 23:59 del 09/11/2020**

Il termine per la presentazione al Gal della DdS e documentazione di cui all'art. 14 è fissato alla data del **16/11/2020**.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto- stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

A cadenza trimestrale (corrispondente a novanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) **le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun trimestre, saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità e alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.**

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galgargano.com, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galgargano.com.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al Gal della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata da tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del **16/11/2020**

La DdS deve essere presentata **in busta chiusa con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante corriere autorizzato o a mano.**

Sul plico deve essere riportata a pena di esclusione, la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE
PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2



Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS.A R.L.

Azione 3 "RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE" - Intervento 3.3 - "SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE"

Domanda presentata da, via, CAP, Comune

Telefono – email – PEC

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta – a pena di esclusione - sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

La consegna a mano potrà essere effettuata dal lunedì al venerdì dalle ore 09:30 alle ore 13:00 e dalle ore 15 alle ore 17:00.

Il Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

Il GAL non assume alcuna responsabilità per la mancanza di uno o più documenti i quali, ancorché elencati, non dovessero risultare all'interno del plico presentato, determinando così l'irricevibilità della domanda di sostegno.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, **deve essere presentata** all'ufficio protocollo del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl sito in Monte S. Angelo, via Jean Annot, sn, **entro e non oltre il giorno 16/11/2020 in busta chiusa con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante corriere autorizzato o a mano (farà fede la data di accettazione del GAL Gargano, attestata mediante ricevuta di protocollo)**, corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

14.A. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

- a. DdS generata dal portale AGEA – SIAN;
- b. Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del richiedente il sostegno;
- c. Attestazione di invio telematico;
- d. Progetto di investimento composto da: relazione tecnica dettagliata del progetto/iniziativa; cronoprogramma degli interventi; quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti con timbro e firma di tecnico abilitato;
- e. Business Plan dettagliato (**Modello 10**), dal quale si evinca la situazione ante e situazione post con indicazione di tutte le variazioni che l'investimento comporta;
- f. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, redatta sul **Modello 3** allegato al presente Avviso Pubblico;
- g. dichiarazione resa dal rappresentante legale sul rispetto degli impegni e obblighi previsti dal presente Avviso Pubblico, redatta sul **Modello 4** ed allegato al presente Avviso Pubblico;



- h. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui al **Modello 5**;
- i. Documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità;
- j. Certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- k. Visura camerale aggiornata di data non anteriore a sei mesi;
- l. Dichiarazione sulla condizione di micro e piccola impresa secondo il format allegato Modello 7;
- m. Copia del titolo comprovante la disponibilità giuridica dell'immobile ove si svolge l'attività di impresa a dimostrazione della piena disponibilità da parte del richiedente (proprietà e/o usufrutto e/o affitto. Si precisa che la durata residua del contratto di affitto deve essere di almeno dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS). **Non è ammesso il comodato d'uso**;
- n. certificato di destinazione urbanistica da cui si evinca che l'area di intervento ricade in area soggetta a tutela da parte del PPTR corredato da visura catastale e cartografia;
- o. **in caso di società**: copia conforme dello statuto, atto costitutivo e visura camerale da cui si evinca l'elenco dei soci aggiornato alla data di presentazione delle DdS. La conformità agli originali deve essere fornita mediante DSAN resa ai sensi del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante;
- p. **in caso di società**: copia dell'atto con cui l'organo amministrativo o l'assemblea dei soci, approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al legale rappresentante a presentare domanda di sostegno, ove pertinente;
- q. Copia del bilancio approvato e/o dichiarazione Iva relativamente all'ultimo anno. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, l'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- r. Libro Unico del Lavoro dei 12 mesi antecedenti la presentazione della DdS (relativamente ai dipendenti assunti con contratti stagionali e/o part time il numero degli stessi dovrà essere dimostrato in termini ULA);
- s. Certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per ognuno dei seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo per le SpA e le Srl; dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
- t. Copia delle certificazioni di produzione se possedute (DOP/IGP/Biologico/Prodotti di qualità Puglia, Presidio Slow Food, ecc.);
- u. Copia delle certificazioni possedute del richiedente di competenze certificate (quali attestazioni relative alla frequenza di corsi di formazione e/o aggiornamento professionale



pertinenti con i codici ATECO previsti dal presente avviso; certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità; certificazioni di gestione ambientale ecc.);

v. Elenco dei documenti allegati.

14.B. DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO - OPERE EDILI

- a) Copia dei titoli di disponibilità degli immobili oggetto dell'investimento condotti in proprietà e/o affitto e/o usufrutto ai fini della dimostrazione della piena disponibilità da parte del richiedente. Si precisa che la durata residua del contratto di affitto deve essere di almeno dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS. **Non è ammesso il comodato d'uso.**
- b) autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, ad eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso).
- c) Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti in scala adeguata in conformità alla vigente normativa dei lavori pubblici-progetto esecutivo; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
- d) Computo metrico estimativo delle opere (i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel listino prezzi delle Opere pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS).
- e) Titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata:
 - autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;
 - dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature).

14.C. DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO - ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI E CONSULENZE TECNICHE

- a) Preventivi di spesa in forma analitica, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, con relativa visura aggiornata alla data di presentazione della DdS nel caso di acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, ecc.), di strutture accessorie funzionali all'esercizio dell'attività, di macchine, attrezzature e arredi, nonché altre voci di spesa non comprese nel prezzario di riferimento. Per le macchine e attrezzature allegare le schede tecniche;
- b) Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);



- c) Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente;
- d) Check list di raffronto preventivi (MODELLO 8)

Il Gal si riserva di richiedere ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

- A) Caratteristiche del beneficiario: punteggio massimo attribuibile al criterio 30 punti;
- B) Caratteristiche del progetto: punteggio massimo attribuibile al criterio 25 punti;
- C) Innovatività del progetto proposto: punteggio massimo attribuibile al criterio 10 Punti.

Totale Punteggio Massimo 65

<u>Criteria</u>	<u>Sub -Criterio di selezione</u>	<u>Specifiche</u>	<u>Punt. MAX.</u>	<u>Punt. Attribuibili</u>
<u>A</u>	<u>A1</u>	Domanda presentata da impresa individuale con titolare di impresa di sesso femminile *	<u>5</u>	<u>30</u>
		Domanda presentata da impresa individuale con titolare di impresa di età inferiore a 40 anni alla data di presentazione delle DDS **	<u>5</u>	
	<u>A2</u>	Domanda presentata da Microimprese e Piccole Imprese in forma societaria	<u>5</u>	
		Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione femminile (in caso di società di persone o di capitale il 50% +1 dei soci o del capitale deve avere la caratteristica richiesta). *	<u>5</u>	
		se titolare di impresa o Legale rappresentante con età inferiore a 40 anni alla data di presentazione della DDS **	<u>5</u>	
	Possesso da parte del richiedente di competenze certificate (quali attestazioni relative alla frequenza di corsi di formazione e/o aggiornamento professionale pertinenti con i codici ATECO previsti dal presente avviso; certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità; certificazioni di gestione ambientale ecc...) collegate all'oggetto dell'intervento. Le competenze certificate devono essere possedute per le imprese individuali dal titolare o dal legale rappresentante per le imprese in forma societaria.	Si 5 punti - No 0 punti	<u>5</u>	
<u>A3</u>	Ubicazione degli interventi in aree contenenti le componenti del sistema delle tutele individuate con il PPTR adottato dalla Regione Puglia (Deliberazione della Giunta Reg. del 16/02/2015 n. 176)	Si 5 punti - No 0 punti	<u>5</u>	
<u>A4</u>	Azienda con produzioni certificate	2 punti per ogni certificazione	<u>10</u>	

B	B1	Coerenza dell'intervento proposto con la SSL del PAL.	Investimento a supporto della commercializzazione dei prodotti/servizi realizzati dalle iniziative costituite con l'intervento 3.2 del PAL del Gargano	<u>10</u>	25
			Investimento a supporto della commercializzazione dei prodotti servizi realizzati con iniziative non rientranti tra quelle realizzate nell'ambito dell'intervento 3.2 del Pal del Gargano	<u>0</u>	
C	C1	L'investimento prevede l'utilizzo di tecniche eco-compatibili e/o acquisto macchinari e attrezzature a bassi consumo e a basso impatto, compresi l'acquisto di piccoli mezzi di locomozione motorizzati, per gli investimenti finalizzati esclusivamente alla commercializzazione e promozioni dei prodotti artigianali e per la degustazione delle produzioni agroalimentari.	Uso di materiali, componenti, elementi riciclati e/o provvisti di certificazione ecologica	<u>5</u>	10
			Uso di dispositivi per la riduzione di consumo di acqua potabile. e/o uso di fonti energetiche non inquinanti assimilate e/o soluzioni tecniche per l'efficientamento energetico	<u>5</u>	
			Acquisto di mezzi di locomozione elettrici	<u>5</u>	
			Spesa per investimenti finalizzati all'acquisto di hardware, software e sviluppo di programmi informatici e costi per la realizzazione e l'aggiornamento di siti internet pari ad almeno il 10% del programma di investimento proposto	<u>10</u>	
			Spesa per investimenti finalizzati all'acquisto di hardware, software e sviluppo di programmi informatici e costi per la realizzazione e l'aggiornamento di siti internet pari ad almeno il 5% del programma di investimento proposto.	<u>5</u>	
TOTALE				<u>65</u>	<u>65</u>

***/**/criteri alternativi**

Si precisa che i punteggi per singolo criterio di selezione hanno possibilità di attribuzione o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto meccanismo switch.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 65, somma dei criteri A+B+C.

Ai fine dell'ammissibilità, il punteggio minimo è pari a 10 da raggiungere con almeno due criteri.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, sarà data priorità agli interventi con costo totale minore.

La graduatoria, che sarà pubblicata sul sito www.galgargano.com, è approvata con apposito provvedimento del Responsabile del Procedimento che provvederà a trasmettere la stessa al CDA per la presa d'atto. La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI

Le DdS presentate saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità, che riguarderà i seguenti aspetti:

- Presentazione della Domanda e della relativa documentazione entro il termine stabilito;
- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine;
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel bando;
- Completezza della documentazione secondo quanto previsto nel bando.

Costituisce motivo di irricevibilità e quindi di esclusione il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti:

- Presentazione della DDS e della documentazione oltre il termine stabilito;
- Il rilascio della domanda di sostegno nel portale SIAN oltre il termine stabilito;
- Mancata conformità dell'invio della documentazione rispetto a quanto stabilito nel bando;
- Mancata sottoscrizione della documentazione da parte del richiedente il sostegno e del tecnico incaricato nelle sezioni pertinenti;
- Mancanza di uno dei documenti elencati ai paragrafi 14.A-14. B-14.C

La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.



L'elenco dell'istanze ricevibili e irricevibili sarà pubblicato sul BUR Puglia oltre che sul sito internet del GAL www.galgargano.com sezione bandi e avvisi.

In caso di esito negativo il responsabile del procedimento comunicherà a mezzo PEC l'irricevibilità della domanda, specificando i motivi dell'esito negativo della verifica e l'archiviazione della stessa.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria. In fase di avvio dell'istruttoria tecnico amministrativa il Responsabile del procedimento inoltrerà, a mezzo PEC, ai richiedenti il sostegno, comunicazione di avvio del procedimento che dovrà concludersi entro 60 giorni dalla data di notifica.

La verifica di ammissibilità della DdS, consiste nell'istruttoria tecnico amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi presentato. Essa riguarda i seguenti aspetti:

- possesso dei requisiti di ammissibilità previsti nel bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo). Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese e la conseguente applicazione del soccorso istruttorio
- l'ammissibilità degli interventi proposti in coerenza con gli interventi ammissibili a bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
- l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto determina la non ammissibilità della DdS;
- la veridicità delle dichiarazioni e applicazione dell'art. 60 del Reg UE 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

In generale sono previste le seguenti verifiche:

- corretta compilazione di tutti i documenti presentati (es. presenza di timbri e firme dove richiesti);
- valutazione delle spese rispetto a quanto stabilito al paragrafo "Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza" del presente Avviso Pubblico;
- compatibilità della spesa ammissibile con il limite massimo secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico.

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis. Contro tale atto l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole nei modi e nei tempi indicati nel preavviso stesso.



Avverso il provvedimento negativo, i richiedenti il sostegno potranno presentare ricorso entro i termini consentiti come stabilito al paragrafo 19.

A seguito dell'istruttoria, la commissione di valutazione trasmette al Responsabile del Procedimento graduatoria provvisoria delle domande di sostegno.

Il Responsabile del procedimento provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BUR Puglia e sul sito del GAL www.galgargano.com sezione bandi e avvisi. La **pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.**

La concessione degli aiuti sarà disposta con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC. Entro 15 giorni dall'ammissione al sostegno, il beneficiario dovrà far pervenire comunicazione di accettazione secondo il modello allegato al provvedimento, via PEC all'indirizzo galgargano@pec.it o consegna a mano all'indirizzo per la consegna della DDS. Nel caso di accettazione inoltrata a mezzo A/R farà fede il timbro postale di arrivo. **La mancata ricezione dell'accettazione nei termini previsti equivale a rinuncia del sostegno concesso e il Gal procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.**

Prima dell'avvio degli interventi il beneficiario dovrà attivare e comunicare l'apertura di un conto corrente dedicato (modello 9).

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi **entro il termine di 18 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che è definito dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze



dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni”.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale potranno e essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento.

18.A. DDP DELL'ANTICIPO

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

Inoltre, ove ricorre, occorrerà allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima.

18.B.DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

La DdP del sostegno concesso nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.



La prima domanda di acconto non dovrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

I beneficiari potranno presentare domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su SAL, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- a. copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- b. copia del documento di riconoscimento del richiedente;
- c. relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL;
- d. quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
- e. contabilità analitica degli interventi realizzati;
- f. certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- g. Ultimo bilancio approvato o dichiarazione Iva;
- h. Libro Unico del Lavoro dei 12 mesi antecedenti;
- i. Documento Unico di regolarità contributiva in corso di validità;
- j. Piante, prospetti e sezioni debitamente quotati a firma del tecnico abilitato;
- k. **Documentazione probante della spesa sostenuta:** Fatture originali e copia delle stesse o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute). Sulle **fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportato il CUP risultante dall'atto di concessione unitamente alla dicitura, "spesa sostenuta con il contributo dell'Unione Europea - PSR Puglia 2014-2020, Azione 3/Intervento 6.4.3.3 PAL 2014-2020 del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl;**
- l. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice (Modello 6);
- m. distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
- n. copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evince l'addebito relativo al pagamento effettuato;



- o. copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati;
- p. elenco della documentazione presentata.

18.C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento del sostegno nella forma di saldo deve essere compilata rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- a. copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- b. copia del documento di riconoscimento del richiedente;
- c. relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SALDO;
- d. quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
- e. contabilità finale analitica degli interventi realizzati;
- f. Documento Unico di regolarità contributiva in corso di validità;
- g. certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- h. Ultimo bilancio approvato o dichiarazione Iva;
- i. Libro Unico del Lavoro dei 12 mesi antecedenti;
- j. Copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, ove pertinente;
- k. Piante, prospetti e sezioni debitamente quotati a firma del tecnico abilitato;
- l. Layout definitivo della sede operativa con linee e impianti necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale;
- m. Certificato di agibilità dell'immobile ove pertinente;
- n. Copia elaborati anche meccanografici di contabilità generale e registri IVA riguardanti le spese documentate con la firma dell'incaricato alla contabilità;
- o. Copia di eventuali autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti;



- p. **Documentazione probante della spesa sostenuta** (Fatture originali e copia delle stesse o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute). **Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportato il CUP** risultante dall'atto di concessione unitamente alla dicitura, ***“spesa sostenuta con il contributo dell’Unione Europea - PSR Puglia 2014-2020, Azione 3/Intervento 6.4.3.3 PAL 2014-2020 del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl sarà riportato in modo indelebile;***
- q. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice (Modello 6);
- r. distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite “home banking”, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell’operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell’operazione a cui la stessa fa riferimento;
- s. copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura “non trasferibile”, con annesso estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l’addebito relativo al pagamento effettuato;
- t. copia dell’estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l’addebito dei pagamenti effettuati.

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo l’accertamento in situ effettuato dal Gal con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l’importo da erogare a saldo, quale differenza tra il prodotto importo totale e quello già percepito sotto forma di anticipo o SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell’istruttoria della domanda di pagamento.

I tecnici incaricati verificheranno anche sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell’Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl — PEC: galgargano@pec.it – entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell’atto avverso il quale si ricorre è avvenuto tramite questo strumento di comunicazione.



Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'autorità giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo dell'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Dopo la presentazione della domanda di sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso, occorre prevedere che il cessionario produca apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno. Il GAL verificherà, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprimerà parere favorevole al subentro e lo comunicherà alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunicherà al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl – Via Jean Annot sn, 71037 Monte S. Angelo (FG) a mezzo Pec . Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sull'Intervento 3.3, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

21. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Nel rispetto di quanto previsto dalla Determinazione ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020, che approva le linee guida sulla gestione procedurale delle varianti, non sono ammissibili varianti del progetto presentati che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile



l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in situ, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni-



22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha



istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24.DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- Non produrre false dichiarazioni;
- Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

“è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a. dal soggetto concedente;
- b. dagli uffici regionali;



- c. *dal giudice con sentenza;*
- d. *a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- e. *dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

25.OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

- a) fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo venga realizzato nell'ambito degli interventi ammessi, una breve descrizione dell'intervento cofinanziato che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e/o e-commerce e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi



finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione con l'apposizione dei loghi come di seguito specificato:

1. Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";
 2. Logo della Repubblica Italiana;
 3. Logo della Regione Puglia;
 4. Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
 5. Logo di LEADER;
 6. Logo del Gal Gargano
- b) collocando, per le operazioni che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 10.000 EURO, e in funzione dell'operazione sovvenzionata almeno un poster (formato minimo A3), materiale Plexiglass, con le informazioni sull'operazione che riporti le seguenti informazioni: Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:
1. Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";
 2. Logo della Repubblica Italiana;
 3. Logo della Regione Puglia;
 4. Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
 5. Logo di LEADER;
 6. Logo del GAL Gargano.
- c) Collocando, per le operazioni che prevedono l'acquisto di vetrine mobili, rimorchi, o carrelli auto -negozi trainabili, carretti a pedali o elettrici e piccoli mezzi di locomozione motorizzati quali per esempio veicoli street food o auto-negozi anche coibentati, targhe magnetiche o adesive dell'operazione sovvenzionata con le informazioni sull'operazione che riporti le seguenti informazioni: Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:
1. Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";
 2. Logo della Repubblica Italiana;
 3. Logo della Regione Puglia;
 4. Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
 5. Logo di LEADER;



6. Logo del GAL Gargano.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

26.RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl al seguente indirizzo di posta elettronica certificata galgargano@pec.it.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della domanda di sostegno avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è galgargano@pec.it.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., Responsabile del Procedimento è il direttore del GAL, dott.ssa Annarosa Notarangelo.

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali verranno trattati nel rispetto dell'art. 13 del D.lgs. n.196/2003 e dell'art. 13 del Reg. (UE) n.679/2016 (GDPR).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl.

**Modello 1**

Al Sig. _____

 (indirizzo del tecnico)

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento _____ Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale. Delega alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno.

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____, residente in _____
 Via _____ n° _____ - CAP _____
 CF: _____, email: _____ - tel _____ P.IVA : _____
 CUA: _____

- Titolare di impresa individuale
- Contitolare della società _____
- Amministratore/Legale rappresentante della società _____
- Dipendente/Lavoratore dell'azienda/impresa _____
- Altro (specificare) _____

intende presentare domanda di sostegno ai sensi della Misura 19 - Sottomisura 19.2 – Intervento ____ come da Bando del GAL ¹ _____,
 e, pertanto

INCARICA

il sig. _____
 Nato a _____ il _____, residente in _____
 Via _____ n° _____ - CAP _____
 CF: _____

alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all'oggetto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03.

_____ li _____

In fede

Allegati:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente

**Modello 2**

REGIONE PUGLIA
 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
 e Ambientale
 Lungomare Nazario Sauro, 45/47
 70121 BARI
 e-mail: n.cava@regione.puglia.it;
c.sallustio@regione.puglia.it

GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
SOC. CONS arl
 Via Jean Annot sn
 e-mail GAL:
agenziadisviluppo@galgargano.com

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento _____
 RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DI PAGAMENTO.

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____, residente in _____
 via _____ n° _____ - CAP _____
 CF⁽¹⁾: _____
 TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

l'AUTORIZZAZIONE⁽²⁾ all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

Al GAL _____

l'ABILITAZIONE⁽³⁾ alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento _____

Bando di riferimento:⁽⁴⁾ GAL _____.

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

¹ La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

² La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

³ I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.

⁴ Indicare il GAL corrispondente al bando a cui si deve presentare la domanda di sostegno.



_____, li _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;
2. Delega della ditta richiedente alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN;

Timbro e firma

**Modello 3**

Al Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl
Via Jean Annot sn
71037 Monte S Angelo (FG)

Oggetto: STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 3 Rafforzamento delle Filiere – Intervento 3.3 “Sostegno alla Commercializzazione” pubblicato sul BURP n _ del _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/ Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA DEL RICHIEDENTE					
Il legale rappresentante dell'impresa o il soggetto delegato con potere di firma	Nome e cognome	Nato il	Nel Comune di		Prov.
	Comune di residenza	Cap	Via	N.	Prov.

In qualità di titolare/ legale rappresentante dell'impresa

SEZIONE 2 – ANAGRAFICA DELL'IMPRESA					
Impresa	Denominazione/Ragione Sociale		Forma Giuridica		
Sede legale	Sede legale		Cap	Via	N. Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale		Partita Iva		

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,



DICHIARA

- che l'impresa è iscritta al numero _____ del Registro delle Imprese (REA) della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di _____
- possedere partita IVA n. _____ con codici ATECO _____;
- di appartenere alla categoria dei beneficiari indicati al paragrafo 7 dell'avviso pubblico;
- di essere/non essere (*riportare l'ipotesi che ricorre*) iscritto **all'INPS** e di adempiere agli obblighi fiscali e previdenziali;
- di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva;
- di non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- di non aver subito condanne per reati gravi in danno allo stato o della Comunità Europea e di trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016;
- che non sussiste alcuna situazione ostativa al rilascio, da parte della Prefettura competente per territorio, dell'Informativa non interdittiva (Antimafia);
- di aver costituito/aggiornato e validato il fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'OP Agea, anche di semplice anagrafica, prima della reazione e presentazione della DDS;
- di essere il proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento

Oppure

- di possedere l'autorizzazione del proprietario/comproprietario nel caso di realizzazione di interventi su immobili condotti in affitto o del nudo proprietario nel caso di usufrutto e che la durata residua del contratto di affitto è di almeno dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla DDS non ha ottenuto né richiesto contributi ad altri enti pubblici;
- di essere consapevole che l'incompletezza della domanda, la mancanza anche parziale e/o la non conformità dei documenti richiesti a corredo costituiscono motivo di irricevibilità;
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 Codice Privacy e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 il GAL, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle norme di sicurezza;
- di dare il consenso, al GAL e alla Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 affinché l'elenco delle ditte e/o aziende che fruiscono di benefici comunitari, nazionali e regionali venga trasmesso all'INPS ed alla Direzione Regionale del Lavoro;
- di dare il consenso, al GAL e alla Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 per l'inserimento dell'impresa medesima nell'elenco dei beneficiari pubblici pubblicato in forma elettronica o in altra forma, contenente la denominazione dell'impresa e l'importo del finanziamento pubblico concesso;



- di conoscere e accettare tutte le disposizioni previste nel bando.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____

Luogo - data

Firma ⁽³⁾

- 1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
- 2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;
- 3) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

**MODELLO 4 - Dichiarazioni**

Al GAL Gargano Agenzia di sviluppo soc. con arl
Via Jean Annot sn
71037 Monte S. Angelo (FG)

Oggetto: STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 3 Rafforzamento delle Filiere – Intervento 3.3 “Sostegno alla Commercializzazione” pubblicato sul BURP n _ del _____”

Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà
(ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/ Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA DEL RICHIEDENTE					
Il legale rappresentante dell’impresa o il soggetto delegato con potere di firma	Nome e cognome	Nato il	Nel Comune di		Prov.
	Comune di residenza	Cap	Via	N.	Prov.

In qualità di titolare/ legale rappresentante dell’impresa

SEZIONE 2 – ANAGRAFICA DELL’IMPRESA					
Impresa	Denominazione/Ragione Sociale		Forma Giuridica		
Sede legale	Sede legale	Cap	Via	N.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale		Partita Iva		



CHIEDE

di partecipare al bando intervento 3.3 “Sostegno alla Commercializzazione” del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 e dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- di aver costituito e/o aggiornato il Fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell’OP AGEA, anche di semplice anagrafica, prima della redazione e presentazione della DdS;
- di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” ed il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- di essere iscritto alla CCIAA come impresa attiva;
- di essere titolare di partita IVA n. _____;
- di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva;
- di non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- di non avere subito condanne per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea (art. 80 del D.Lgs. 50/2016);
- che non sussiste alcuna situazione ostativa al rilascio, da parte della prefettura competente per territorio, dell’informativa prefettizia non interdittiva (antimafia);
- di rientrare nella categoria dei beneficiari definite al Paragrafo 7 – “Soggetti beneficiari” dell’Avviso;
- che tutti i dati riportati nel progetto di investimento e finalizzati alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono veritieri;
- che l’Organo deliberante del soggetto proponente ha approvato il progetto ed ha delegato il sottoscritto a presentare la DdS e ad assolvere ai successivi adempimenti;
- che, per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS, non ha ottenuto né richiesto contributi ad altri Enti Pubblici;
- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- in caso di società, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c) D.Lgs. n. 231/01;



- non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non aver ancora provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;

Di essere consapevole:

- che preliminarmente alla realizzazione degli interventi devono essere obbligatoriamente posseduti tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri previsti dalla normativa vigente);
- che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti;
- dei motivi di irricevibilità della DdS e delle motivazioni di inammissibilità al finanziamento;
- delle procedure previste dall'Avviso pubblico Azione 3 Rafforzamento delle Filiere – Intervento 3.3 "Sostegno alla Commercializzazione" e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi;

Di impegnarsi a:

- Osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- mantenere i Requisiti previsti dall'Avviso per tutta la durata della concessione;
- attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario;
- far transitare sul conto corrente dedicato tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, di natura pubblica (contributo in conto capitale), privata (mezzi propri) o derivanti da linee di finanziamento bancario;
- mantenere attivo il conto corrente dedicato per l'intera durata dell'investimento e di erogazione dei relativi aiuti;
- non utilizzare il conto corrente dedicato per operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico, limitando le uscite esclusivamente alle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi finanziati;



- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico e dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
- di consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, e tutto quanto necessario.

Di impegnarsi, inoltre:

- a realizzare, nei termini che saranno prescritti, tutte le attività ammissibili e ad impiegare l'intero contributo in conto capitale concesso per la realizzazione degli investimenti programmati e ritenuti ammissibili;
- a restituire l'aiuto riscosso (aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati e, ove ne ricorrano i presupposti, delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla normativa di riferimento) in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, così come stabilito nell'avviso pubblico al paragrafo 26 anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) 1974/2006, secondo quanto stabilito dall'avviso pubblico e dalla vigente normativa;
- ad esonerare il GAL Gargano, gli organismi comunitari, l'Amministrazione statale e regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- ad autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 Codice Privacy e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 Il Gal Gargano, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____

Luogo - data

Firma

(La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000)



MODELLO 5 - Dichiarazione per contributi "De minimis"

Al Gal Gargano Agenzia di sviluppo soc. cons arl
Via Jean Annot sn
71037 Monte S. Angelo (FG)

Oggetto: STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 3 Rafforzamento delle Filiere – Intervento 3.3 "Sostegno alla Commercializzazione" pubblicato sul BURP n_ del _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN DE MINIMIS

(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/ Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA DEL RICHIEDENTE					
Il legale rappresentante dell'impresa o il soggetto delegato con potere di firma	Nome e cognome	Nato il	Nel Comune di		Prov.
	Comune di residenza	Cap	Via	N.	Prov.

In qualità di titolare/ legale rappresentante dell'impresa

SEZIONE 2 – ANAGRAFICA DELL'IMPRESA					
Impresa	Denominazione/Ragione Sociale		Forma Giuridica		
Sede legale	Sede legale		Cap	Via	N. Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale		Partita Iva		

In relazione all'avviso pubblico Puglia 2014/2020- Misura 19 – Sottomisura 19.2 Strategia di Sviluppo Locale 2014 – 2020 GAL Gargano Agenzia di Sviluppo Soc. Cons Arl - per la presentazione



delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 3 Rafforzamento delle Filiere” – Intervento 3.3 “Sostegno alla Commercializzazione” pubblicato sul BURP n. ___ del _____

Per la concessione di aiuti in de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione dl 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’UE n. L 352 del 24/12/2013), nel rispetto di quanto previsto dai seguenti regolamenti della Commissione:

- Reg. (UE) n. 1407/2013 “de minimis” generale;
- Reg. (UE) 1408/2013 “de minimis” agricolo;
- Reg. (UE) 717/2014 “de minimis” pesca;
- Reg. (UE) 360/2012 “de minimis” SIEG (Servizi di interesse economico generale)

consapevole delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso e della conseguente decadenza dai benefici sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

SEZIONE A – NATURA DELL’IMPRESA

che l’impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente altre imprese

che l’impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:

Ragione sociale e dati anagrafici dell’impresa controllata – **(Ripetere tabella se necessario)**

ANAGRAFICA DELL’IMPRESA CONTROLLATA						
Impresa	Denominazione/Ragione Sociale		Forma Giuridica			
Sede legale	Sede legale		Cap	Via	N.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale		Partita Iva			

Che l’impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia

Ragione sociale e dati anagrafici **(Ripetere tabella se necessario)**



ANAGRAFICA DELL'IMPRESA CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULLA RICHIEDENTE					
Impresa	Denominazione/Ragione Sociale		Forma Giuridica		
Sede legale	Sede legale		Cap	Via	N. Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale		Partita Iva		

SEZIONE B – RISPETTO DEL MASSIMALE

che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il ___/___/___ e termina il ___/___/___

che alla suddetta impresa, ai sensi del Regolamento della Commissione europea 2013/1407/CE del 18 dicembre 2013⁵:

NON È STATO CONCESSO, in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, alcun aiuto "de minimis", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda⁶

oppure

SONO STATI CONCESSI, in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis" tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Provvedimento di concessione	Reg. UE de minimis ⁷	Importo aiuto concesso	Importo aiuto liquidato a
---------------------	----------------------	------------------------------	---------------------------------	------------------------	---------------------------

⁵ Barrare l'ipotesi che ricorre

⁶ Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3(8) del Reg. n. 1407/2013) tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati

⁷ Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "de minimis" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti. Indicare il Regolamento UE in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. /n. Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (servizi di interesse economico generale – SIEG 2012-2018).



		e data			saldo ⁸

- di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999.

Dichiara inoltre

- di impegnarsi a comunicare altri eventuali aiuti de minimis ricevuti⁹ successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione del sostegno;
- di essere a conoscenza che qualora l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica superi il massimale previsto nell'arco di tre esercizi finanziari, dovrà essere revocato interamente l'aiuto che ha portato al superamento di detta soglia e non solo la parte eccedente tale soglia (art. 3 par. 7 reg. CE n. 1407/2013).

Luogo e data

Timbro e firma

(Titolare / Legale rappresentante)

Il sottoscritto _____, autorizza ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 Codice Privacy e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 il GAL Gargano, ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Luogo e data

Timbro e firma

(Titolare/Legale rappresentante)

_____, li _____

⁸ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.

⁹ Si intende altri aiuti concessi



Allega copia del documento di riconoscimento: n. _____

Rilasciato da _____ scadenza _____

MODELLO 6 - Quietanza liberatoria

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____ con sede in _____ prov. _____, via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento



Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere,
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

....., lì

Firma¹⁰

Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

**MODELLO 7 - Dichiarazione requisiti PMI**

Al Gal Gargano Agenzia di sviluppo soc. cons arl
Via Jean Annot sn
71037 Monte S. Angelo (FG)

PSR Puglia 2014/2020 - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 3 Rafforzamento delle Filiere – Intervento 3.3 “Sostegno alla Commercializzazione”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI PMI

(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/ Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA DEL RICHIEDENTE					
Il legale rappresentante dell'impresa o il soggetto delegato con potere di firma	Nome e cognome	Nato il	Nel Comune di		Prov.
	Comune di residenza	Cap	Via	N.	Prov.

In qualità di titolare/ legale rappresentante dell'impresa

SEZIONE 2 – ANAGRAFICA DELL'IMPRESA					
Impresa	Denominazione/Ragione Sociale	Forma Giuridica			
Sede legale	Sede legale	Cap	Via	N.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale	Partita Iva			

In relazione all'avviso pubblico Puglia 2014/2020- Misura 19 – Sottomisura 19.2 Strategia di Sviluppo Locale 2014 – 2020 GAL Gargano Agenzia di Sviluppo Soc. Cons Arl - Avviso Pubblico per



la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 3 Rafforzamento delle Filiere – Intervento 3.3 “Sostegno alla Commercializzazione” approvato con delibera n. __ del _____ dal CDA del Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e pubblicato sul BURP n. __ del _____

consapevole delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso e della conseguente decadenza dai benefici sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

1. che l'impresa richiedente, ai fini dell'accertamento dei requisiti dimensionali di cui alla Raccomandazione della Commissione Europea n° 2003/361/CE del 6/05/2003, **rientra nei limiti di:**

micro impresa e quindi che:

- a) il numero di dipendenti è inferiore alle 10 unità (ULA);
- b) che realizza un fatturato o un bilancio annuo uguale o inferiore ai 2 milioni di euro.

Oppure

piccola impresa e quindi che:

- a) il numero di dipendenti è inferiore alle 50 unità (ULA);
- b) che realizza un fatturato o un bilancio annuo uguale o inferiore ai 10 milioni di euro.

2. Che l'impresa richiedente, non si trova in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti.

A conferma di quanto sopra dichiarato si allega come parte integrante della dichiarazione:

- Copia del bilancio societario relativo all'ultimo esercizio/ ultima dichiarazione dei redditi del titolare o di ogni socio dell'impresa
- Visura camerale con l'indicazione del numero di effettivi (ULA)

Luogo- data _____



Luogo e data

Timbro e firma

(Titolare / Legale rappresentante)

Il sottoscritto autorizza ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 Codice Privacy e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 il Gal Gargano ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Luogo e data

Timbro e firma

(Titolare/Legale rappresentante)

Allega copia del documento di riconoscimento: n. _____

Rilasciato da _____ scadenza _____

NB. Al fine di verificare il rispetto del limite di fatturato, nel caso di imprese che in base alla normativa vigente sono tenute a presentare il bilancio societario, si deve allegare copia dell'ultimo bilancio disponibile, completa di tutte le relazioni previste. Negli altri casi si deve allegare ultima dichiarazione dei redditi del titolare o di ogni socio dell'impresa.



Modello 8 Check list Confronto preventivi

Protocollo

CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

-
per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

CUAA (CODICE FISCALE)

DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO

AZIONE : 3 - RAFFORZAMANETO DELLE FILIERE

INTERVENTO : 3.3 SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE

Tipologia intervento: _____

Intervento: _____

Sottointervento: _____

Voci di spesa: _____

L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :

b - Confronto tra preventivi

b1 - Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza

b2 - Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte compar



b3 - Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti special

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 1 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n.

Del

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 2 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n.

Del

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n.

Del

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n.

Del

CONFRONTABILITA' DELLE OFFERTE

descrizione beni/servizi confrontabile

OFFERTA n. 1

si	<input type="checkbox"/>
----	--------------------------

no	<input type="checkbox"/>
----	--------------------------

OFFERTA n. 2

si	<input type="checkbox"/>
----	--------------------------

no	<input type="checkbox"/>
----	--------------------------

OFFERTA n. 3

si	<input type="checkbox"/>
----	--------------------------

no	<input type="checkbox"/>
----	--------------------------

-



OFFERTA n. 4	si	no
---------------------	----	----

NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare

CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE

PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente

OFFERTA n. 1	si	no
---------------------	----	----

OFFERTA n. 2	si	no
---------------------	----	----

OFFERTA n. 3	si	no
---------------------	----	----

OFFERTA n. 4	si	no
---------------------	----	----

Indirizzo SEDE LEGALE differente

OFFERTA n. 1	si	no
---------------------	----	----

OFFERTA n. 2	si	no
---------------------	----	----

OFFERTA n. 3	si	no
---------------------	----	----

OFFERTA n. 4	si	no
---------------------	----	----

Numero di TELEFONO differente

OFFERTA n. 1	si	no
---------------------	----	----

OFFERTA n. 2	si	no
---------------------	----	----

OFFERTA n. 3	si	no
---------------------	----	----

OFFERTA n. 4	si	no
---------------------	----	----

Numero di FAX differente

OFFERTA n. 1	si	no
---------------------	----	----

OFFERTA n. 2	si	no
---------------------	----	----

OFFERTA n. 3	si	no
---------------------	----	----

OFFERTA n. 4	si	no
---------------------	----	----

E-MAIL / PEC differente



OFFERTA n. 1	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
-		
OFFERTA n. 4	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
-	Layout offerta differente	
OFFERTA n. 1	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
-		
OFFERTA n. 4	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camer

CONTROLLO VISURE CAMERALI

DENOMINAZIONE

DATA DI ISCRIZIONE

CODICE ATECO

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

SOCI

ALTRO (descrivere)

ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITÀ DELLE OFFERTE

OFFERTA n. 1	positivo
OFFERTA n. 2	positivo
OFFERTA n. 3	positivo
-	
OFFERTA n. 4	positivo

VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)



Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo (UE) N. 809/2014, l'offerta n. _____ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in caso di offerte afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola risposta offerta (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

più bassa

economicamente più vantaggiosa

si

in base al prezzo ed ad almeno uno dei seguenti ulteriori criteri:

- Completezza caratteristiche funzionali
- Capacità di lavoro
- Tempi di consegna
- Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente
- Assistenza tecnica
- Altro

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili (b2)

SI

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici) (b3)

SI

	PARTITA IVA / CODICE FISCALE	Imponibile
OFFERTA n. 1	<input type="text"/>	<input type="text"/>
OFFERTA n. 2	<input type="text"/>	<input type="text"/>
OFFERTA n. 3	<input type="text"/>	<input type="text"/>
OFFERTA n. 4	<input type="text"/>	<input type="text"/>

SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI



Legale Rappresentante/ capofila del
raggruppamento

Codice fiscale

data

Firma

**MODELLO 10**

**PSR Puglia 2014/2020 - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA
DI SVILUPPO SOC. CONS ARL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno
Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013
Azione 3 Rafforzamento delle filiere –
Intervento 3.3 “SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE”**

BUSINESS PLAN

**(Art. 19 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013)
(Art. 5 paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) n. 807/2013)**

Il Business plan (Piano Aziendale) deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell’iniziativa proposta per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano l’impresa e l’investimento per il quale si chiede il sostegno. Nella predisposizione del Business Plan è opportuno riferirsi ai criteri di selezione indicati al paragrafo 15 dell’Avviso Pubblico “3.3 Sostegno alla Commercializzazione” del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo.

Il piano aziendale dovrà evidenziare:

- le informazioni di sintesi dell’iniziativa (richiedente, tipologia, oggetto dell’iniziativa, ecc.);
- la situazione economica di partenza della micro-impresa o piccola impresa che chiede il sostegno;
- gli obiettivi che si tende realizzare;
- le nuove forme di commercializzazione;
- l’analisi del mercato e relative strategie di intervento;
- gli aspetti di sostenibilità ambientale;
- la validità economica e finanziaria del progetto di investimento;
- cronoprogramma.



•

1. DATI DEL RICHIEDENTE

Cognome e Nome _____

Data e Luogo di Nascita _____

Residenza _____

Cittadinanza _____

Sesso: Uomo Donna

Mail: _____ Pec: _____

2. DATI AMMINISTRATORE/LEGALE RAPPRESENTANTE/ SOCI

Cognome e Nome _____

Data e Luogo di Nascita _____

Residenza _____

Cittadinanza _____

Sesso: Uomo Donna

Mail: _____ Pec: _____

Quota di partecipazione del socio euro _____ (__% sul capitale sociale)

(Ripetere con i dati di ciascun socio per le imprese costituite in forma societaria)

3. TIPO DI IMPRESA

Ragione sociale	
Forma Giuridica	
Indirizzo sede legale e/o unità produttiva (via, Cap, città, provincia)	
Codice fiscale	
Partita iva	
Numero di iscrizione al REA	
CUAA	
Data Costituzione	



Settore Attività per il quale si chiede il sostegno (Codice ATECO)	
Eventuali altri codici ATECO presenti in Partita IVA	
Referente (<i>nome, e-mail, numero di telefono</i>)	
Fatturato	
Numero Occupati (ULA)	
Ubicazione degli interventi in aree contenenti le componenti del sistema delle tutele individuate con il PPTR adottato dalla Regione Puglia (Deliberazione della Giunta Reg. del 16/02/2015 n. 176) (<u>indirizzo-dati catastali</u>)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Particelle catastali dell'Immobile	
Titolo di disponibilità dell'immobile	Proprietà <input type="checkbox"/> locazione <input type="checkbox"/> usufrutto <input type="checkbox"/>
Possesso da parte del beneficiario di competenze certificate	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Azienda con produzioni certificate	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
L'iniziativa per la quale si richiede il sostegno è stata realizzata con l'intervento 3.2 "Creazione di Start-up extra-agricole"?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

4. SITUAZIONE DI PARTENZA

Descrizione sintetica delle attività svolte dall'impresa

5. DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO DA REALIZZARE E DEGLI OBIETTIVI CHE SI INTENDE RAGGIUNGERE



Descrivere in maniera dettagliata come l'investimento richiesto possa contribuire a sviluppare nuove forme di commercializzazione e valorizzare i prodotti/servizi locali evidenziando la coerenza dell'intervento con la SSL del GAL - paragrafi 4 e 10 del bando.

6. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Descrivere gli aspetti di sostenibilità ambientale dell'investimento nel caso si prevede la realizzazione di opere edili ecosostenibili e/o acquisto di macchinari e attrezzature a basso impatto e a basso consumo).

7. IMERCATO DELL'INIZIATIVA

Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, in particolare:

- *analisi del mercato potenziale;*
- *potenziale di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese;*
- *potenzialità competitive.*

8. Innovatività del progetto



Descrivere, se previsti, come gli investimenti finalizzati all'acquisto di hardware software contribuiscano a favorire forme innovative di commercializzazione

9. QUADRO ECONOMICO DELL'INVESTIMENTO

a) Sistemazione, adeguamento, miglioramento degli spazi dedicati alla commercializzazione all'interno delle aziende:

Descrizione	Funzione	Fornitore	n. preventivo/Computo	Importo totale delle spese previste (Iva esclusa)	Importo delle spese in domanda di Sostegno (Iva esclusa)
Totale					

b) Acquisto di attrezzature, strumenti, arredi e impianti funzionali all'intervento

Descrizione	Funzione	Fornitore	n. preventivo/Computo	Importo totale delle spese previste (Iva esclusa)	Importo delle spese in domanda di Sostegno (Iva esclusa)
Totale					

c) Acquisto di vetrine mobili, rimorchi, o carrelli auto -negozi trainabili, carretti a pedali o elettrici e piccoli mezzi di locomozione motorizzati quali per esempio veicoli street food o auto-negozi anche coibentati, esclusivamente utilizzati per la commercializzazione e promozioni dei prodotti artigianali e per la degustazione delle produzioni agroalimentari;

Descrizione	Funzione	Fornitore	n. preventivo/Computo	Importo totale delle spese previste (Iva esclusa)	Importo delle spese in domanda di Sostegno (Iva esclusa)



					esclusa)
Totale					

d) Costi relativi alla realizzazione dell'immagine aziendale attraverso la creazione di Brand Identity, marchi e materiale promozionale

Descrizione	Funzione	Fornitore	n. preventivo	Importo totale delle spese previste (Iva esclusa)	Importo delle spese in domanda di Sostegno (Iva esclusa)
Totale					

e) Costi relativi all'acquisto di hardware e software, sviluppo di programmi informatici e costi per la realizzazione di siti internet, e-commerce escluso costi di gestione

Descrizione	Funzione	Fornitore	n. preventivo/Computo	Importo totale delle spese previste (Iva esclusa)	Importo delle spese in domanda di Sostegno (Iva esclusa)
Totale					

D) Spese generali (da calcolare sugli investimenti Materiali)

Descrizione	Funzione	Fornitore	n. preventivo/Computo	Importo totale delle spese previste (Iva esclusa)	Importo delle spese in domanda di Sostegno (Iva esclusa)
Totale Spese generali					

10. PIANO DEGLI INVESTIMENTI COMPLESSIVI DA REALIZZARE

Voci di spesa	Beni di investimento	Investimento Totale Euro	Contributo richiesto Euro	Quota privata Euro
a)	Sistemazione, adeguamento, miglioramento degli spazi dedicati alla commercializzazione			



	all'interno delle aziende			
b)	Acquisto di attrezzature, strumenti, arredi e impianti funzionali all'intervento			
c)	Acquisto di vetrine mobili, rimorchi, o carrelli auto -negozi trainabili, carretti a pedali o elettrici e piccoli mezzi di locomozione motorizzati quali per esempio veicoli street food o auto-negozi anche coibentati			
d)	Creazione di Brand Identity, marchi e materiale promozionale			
e)	Acquisto di hardware, software, sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet, e-commerce			
A)	Totale Investimento			
B)	Spese generali nel limite del 10 % da calcolare sugli investimenti Materiali			
	Totale progetto A+B			

11. PROSPETTO ECONOMICO DI PREVISIONE

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposto per i primi tre anni. Nel caso di impresa già attiva compilare anche la colonna (n-1) inerente l'anno precedente lo sviluppo dell'iniziativa

Conto economico previsionale	PRE INTERVENTO	POST INTERVENTO		
	Anno n-1	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Totale ricavi				
Altri Ricavi e proventi				
A) Totale Ricavi				
Acquisto materie prime				
Servizi				
Salari e stipendi				
Canoni di locazione				
Utenze				
Altro				
B) Totale Costi				
C) Risultato previsionale ante imposte				
D) Imposte				
E) Utile o Perdita				

12. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Indicare le tempistiche di realizzazione del progetto

Fasi Operative	Anno	Anno
----------------	------	------



	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM
...								
...								

_____, li _____

Firma del tecnico incaricato _____

Firma del richiedente _____



	
ALLEGATO A - CODICI ATECO	
Codice	Descrizione
10	INDUSTRIE ALIMENTARI
10.32.00	produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.39.00	lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.51.20	produzione dei derivati del latte
10.52.00	produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.71.10	produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.20	produzione di pasticceria fresca
10.72.00	produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73.00	produzione di paste alimentari di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.82.00	produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.84.00	produzione di condimenti e spezie
10.85.01	produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
10.85.02	produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
10.85.03	produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.04	produzione di pizza confezionata
10.85.05	produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
11.01.00	distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici (solo produzione di Liquori ottenuti per infusione di vegetali nel distillato: amari, amaretto, limoncello, mirto, nocino, eccetera)
11.05.00	produzione di birra
11.07.00	industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13	INDUSTRIE TESSILI
13.10.00	preparazione e filatura di fibre tessili
13.20.00	tessitura
13.30.00	finissaggio dei tessuti
13.91.00	fabbricazione di tessuti a maglia
13.92.10	confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.20	fabbricazione di articoli in materie tessili nca
13.93.00	fabbricazione di tappeti e moquette
13.94.00	fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.99.10	fabbricazione di ricami
13.99.20	fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.90	fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi



14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO
14.13.20	sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14.00	confezione di camice, t-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19.10	confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.39.00	fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
15.12.09	fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.20.10	fabbricazione di calzature
15.20.20	fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16	INDUSTRIA DEL LEGNO
16.29.12	fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simile
16.29.19	fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.30	fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.40	laboratori di cornici
18	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
18.12.00	altra stampa
18.13.00	lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI
20.42.00	fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.53.00	fabbricazione di oli essenziali
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI E NON
23.19.20	lavorazione di vetro a mano e soffio artistico
23.19.90	fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.41.00	fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.70.20	lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
25.99.30	fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI PER ELETTRONICA E OTTICA: APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE ED OROLOGI
26.52.00	fabbricazione di orologi
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
32.12.10	fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.13.09	fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
32.20.00	fabbricazione di strumenti musicali(incluse parti e accessori)
32.99.90	fabbricazione di altri articoli nca
55	Alloggio
55.10.00	alberghi (limitatamente alla realizzazione di servizi complementari all'esercizio dell'attività ricettiva, consentiti dalla normativa vigente)
55.20.10	villaggi turistici (limitatamente alla realizzazione di servizi complementari all'esercizio dell'attività ricettiva, consentiti dalla normativa vigente)
55.20.20	ostelli della gioventù (limitatamente alla realizzazione di servizi complementari all'esercizio dell'attività ricettiva, consentiti dalla normativa vigente)



55.20.51	affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence (limitatamente alla realizzazione di servizi complementari all'esercizio dell'attività ricettiva, consentiti dalla normativa vigente)
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole (limitatamente alla realizzazione di servizi complementari all'esercizio dell'attività ricettiva, consentiti dalla normativa vigente)
55.30.00	aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
56	ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.10.11	ristorazione con somministrazione (solo attività di piccoli ristoranti tipici, quali trattorie, rosticcerie, friggitorie ecc, limitatamente alla preparazione e realizzazione di piatti con prodotti tipici legati alla tradizione locale, non comprese nell'allegato I del Trattato)
56.10.12	attività di ristorazione connesse alle aziende agricole (limitatamente alla preparazione e realizzazione di piatti con prodotti tipici legati alla tradizione locale, non comprese nell'allegato I del Trattato)
56.10.20	ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto (limitatamente alla preparazione e realizzazione di piatti con prodotti tipici legati alla tradizione locale, non comprese nell'allegato I del Trattato)
56.10.30	gelaterie e pasticcerie
56.10.41	gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	ristorazione ambulante (limitatamente alla preparazione e realizzazione di piatti prodotti tipici legati alla tradizione locale, non comprese nell'allegato I del Trattato)
56.21.00	catering per eventi, banqueting
56.30.00	bar e altri esercizi simili senza cucina
59	ATTIVITA' DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14.00	attività di proiezione cinematografica
59.20.10	edizioni di registrazioni sonore
59.20.20	Edizioni di musica stampata
59.20.30	studi di registrazione sonora
	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITA' CONNESSE
62.01.00	produzione di software non connesso all'edizione
62.09.09	altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca
	ATTIVITA' DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI
63.12.00	portali web
63.91.00	attività delle agenzie di stampa
63.99.00	altre attività dei servizi di informazione nca
	ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
74.10.21	attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.20.11	attività di fotoreporter
74.20.12	attività di riprese aeree nel campo della fotografia
74.20.19	altre attività di riprese fotografiche
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
	ATTIVITA' DI NOLEGGIO E LAESING OPERATIVO



77.11.00	noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri
77.21.01	noleggio biciclette
77.21.02	noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
79	ATTIVITA' DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR, SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA' CONNESSE
79.11.00	attività delle agenzie di viaggio
79.90.11	servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.20	attività delle guide ed egli accompagnatori turistici
81	ATTIVITA' DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO
81.30.00	cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
82	ATTIVITA' DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
82.30.00	organizzazione di convegni e fiere
85	ISTRUZIONE
85.51.00	corsi sportivi e ricreativi
85.52.01	corsi di danza
85.52.09	altra formazione culturale
90	ATTIVITA' CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO
90.02.01	noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.03.03	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04.00	gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
90.02.01	noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.04.00	gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
95	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA
95.23.00	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
95.24.01	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
95.24.02	Laboratori di tappezzeria
95.25.00	Riparazione di orologi e gioielli
95.29.01	Riparazione di strumenti musicali
96	ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI ALLA PERSONA
96.04.10	servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.09.04	servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimenti vari
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.21.02	commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
47.24.10	Commercio al dettaglio del pane
47.24.20	commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria
47.25.00	commercio al dettaglio di bevande
47.29.90	commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca
47.41.00	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati



47.42.00	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.43.00	Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.20	commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.53.11	commercio al dettaglio di tende e tendine
47.53.12	commercio al dettaglio di tappeti
47.59.20	commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.60	commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.91	commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
47.61.00	commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.20	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.71.10	commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.30	commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle (con riferimento al commercio di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria)
47.71.50	commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72.10	commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.20	commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.75.10	commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per la toletta e per l'igiene personale
47.75.20	Erboristerie
47.77.00	commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.31	commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.33	commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere
47.78.36	commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
47.78.37	commercio al dettaglio di articoli per le belle arti
47.78.91	Commercio al dettaglio di di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo
47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele, sacchi di iuta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.81.09	COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI E BEVANDE NCA, Dalla classe 47.81 è esclusa: somministrazione di cibi preparati per il consumo immediato (venditori ambulanti di cibo), cfr. 56.10



47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento
47.89.03	Commercio al dettaglio ambulante di profumi, cosmetici, saponi, detersivi e altri detergenti per qualsiasi uso
47.89.04	commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria
47.91.10	commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet (solo in riferimento al commercio di prodotti tipici legati alla tradizione locale, non compresi nell'allegato I del Trattato CE)
47.91.20	commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione (solo in riferimento al commercio di prodotti tipici legati alla tradizione locale, non compresi nell'allegato I del Trattato CE)
IN NESSUN CASO SARANNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO DOMANDE DI SOSTEGNO CHE PREVEDONO INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA PRODUZIONE DI PRODOTTI E/O SERVIZI DI CUI AI CODICI ATECO INDICATI.	



Documentazione SIAN	Documentazione avviso pubblico
<i>Documentazione di carattere generale</i>	
DOMANDA DI SOSTEGNO	DDS generata dal portale AGEA - SIAN
DOCUMENTO IDENTITA'	Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del richiedente il sostegno
ATTESTAZIONE DI INVIO TELEMATICO DEL PIANO AZIENDALE	Attestazione di invio telematico
PROGETTO DI INVESTIMENTO CON LA DESCRIZIONE: DELL'IMPRESA; DEL QUADRO ECONOMICO E DI REDDITIVITA' INIZIALE; DELL'IDEA DI SVILUPPO E CAMBIAMENTO DA ATTUARE E RELATIVI OBIETTIVI; INVESTIMENTI DA REALIZZARE CON CRONOPROGRAMMA; PIANO DI AMMORTAMENTO DELL'INVESTIMENTO O DESCRIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DI AMMORTAMENTO; CONFRONTO TRA SITUAZIONE INIZIALE E POST INVESTIMENTO EVIDENZIANDO LE PERFORMANCE AMBIENTALI E AZIENDALI, DELL'ADESIONE AI SCHEMI DI QUALITA' O BIOLOGICI; DEGLI IMPEGNI ASSUNTI	Progetto di investimento composto da: relazione tecnica dettagliata del progetto/iniziativa; cronoprogramma degli interventi; quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti con timbro e firma di tecnico abilitato
BUSINESS PLAN/PIANO AZIENDALE	Business Plan dettagliato dal quale si evinca la situazione ante e situazione post con indicazione di tutte le variazioni che l'investimento comporta in termini di lavoratori occupati, costi, ricavi (Modello 10)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ RESA DAL BENEFICIARIO AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA) ATTESTANTE: 1. IL POSSESSO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ PREVISTI DAL BANDO; 2. CHE L'IMPRESA NON È AZIENDA IN DIFFICOLTÀ; 3. CHE L'IMPRESA NON È DESTINATARIA DI UN ORDINE DI RECUPERO PENDENTE; 4. SOLO SE RICHIESTO DAL BANDO E PER I BENEFICIARI IVI INDIVIDUATI, CHE L'IMPRESA È MICRO O PICCOLA O MEDIA IMPRESA;	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno (Modello 3)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445, RIGUARDANTE TUTTI GLI IMPEGNI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PREVISTI DAL BANDO	Dichiarazione resa dal rappresentante legale sul rispetto degli impegni e obblighi previsti dal presente Avviso Pubblico (Modello 4)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ RESA DAL BENEFICIARIO AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)	Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione



ATTESTANTE GLI AIUTI "DE MINIMIS" CONCESSI NELL'ULTIMO TRIENNIO O DI NON AVERE OTTENUTO AIUTI "DE MINIMIS".	di compatibilità (Modello 5)
DURC	Documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità
CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DELLA PARTITA IVA/VISURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA (CCIAA)	Certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata
ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA	Visura camerale aggiornata non antecedente i 6 mesi dalla data di presentazione della DDS
TITOLI DI PROPRIETÀ	Copia del titolo comprovante la disponibilità giuridica dell'immobile ove si svolge l'attività di impresa a dimostrazione della piena disponibilità da parte del richiedente (proprietà e/o usufrutto e/o affitto). Si precisa che la durata residua del contratto di affitto deve essere di almeno dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS. Non è ammesso il comodato d'uso
TITOLI DI POSSESSO DIVERSI DALLA PROPRIETÀ, COMPROVATI DA CONTRATTI REGISTRATI, LA CUI SCADENZA DEVE ESSERE DI ALMENO 10 ANNI DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	
ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA	Certificato di destinazione urbanistica, da cui si evinca che l'area di intervento ricade in area soggetta a tutela da parte del PPTR corredato da visura catastale e cartografica
ATTO COSTITUTIVO E STATUTO	In caso di società: Copia conforme dello statuto, atto costitutivo e visura camerale da cui si evinca l'elenco dei soci aggiornato alla data di presentazione delle DdS. La conformità agli originali deve essere fornita mediante DSAN resa ai sensi del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante
DELIBERA DELL'ORGANO COMPETENTE DELLA COOPERATIVA/SOCIETÀ O, DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA DA TUTTI I SOCI, CHE: APPROVA L'INIZIATIVA PROPOSTA, DELEGA IL RAPPRESENTANTE LEGALE A PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO, DICHIARARE CHE PER LE STESSER OPERE NON SONO STATE CHIESTE, NE' SARANNO RICHIESTE, ALTRE AGEVOLAZIONI AD ENTI PUBBLICI REGIONALI, NAZIONALI E COMUNITARI	In caso di società: Copia dell'atto con cui l'organo amministrativo o l'assemblea dei soci, approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al legale rappresentante a presentare domanda di sostegno, ove pertinente
COPIA ULTIMO BILANCIO APPROVATO	Copia del bilancio approvato e/o dichiarazione



	Iva relativamente all'ultimo anno. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, l'ultima dichiarazione dei redditi presentata
LIBRO UNICO DEL LAVORO DEI 12 MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DELLE MICROIMPRESE ADERENTI AL RAGGRUPPAMENTO/AUTODICHIARAZIONE CHE ATTESTI L'ASSENZA DI OCCUPATI NEI 12 MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.	Libro Unico del Lavoro dei 12 mesi antecedenti la presentazione della DdS (relativamente ai dipendenti assunti con contratti stagionali e/o part time il numero degli stessi dovrà essere dimostrato in termini di ULA)
CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI	<u>Certificato del casellario giudiziale</u> per ognuno dei sei seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo; dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio
ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA	<u>Certificato dei carichi pendenti</u>
ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' AI DISCIPLINARI DOP O IGP RILASCIATA DELL'ENTE DI CERTIFICAZIONE	Copia delle certificazioni di produzione se possedute (DOP/IGP/Biologico/prodotti di qualità Puglia, Presidio Slow Food, ecc.)
COPIA CERTIFICAZIONI VOLONTARIE	Copia delle certificazioni possedute del richiedente di competenze certificate (quali attestazioni relative alla frequenza di corsi di formazione e/o aggiornamento professionale pertinenti con i codici ATECO previsti dal presente avviso; certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità; certificazioni di gestione ambientale ecc.)
ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA	Elenco dei documenti allegati
<i>Documentazione in caso di investimenti fissi (opere edili)</i>	
TITOLI DI PROPRIETA'	Copia dei titoli di disponibilità degli immobili



	<p>oggetto dell'investimento condotti in proprietà e/o affitto e/o usufrutto ai fini della dimostrazione della piena disponibilità da parte del richiedente. Si precisa che la durata residua del contratto di affitto deve essere di almeno dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS. Non è ammesso il comodato d'uso</p>
<p>NEL CASO DI COMPROPRIETA', USUFRUTTO O AFFITTO, AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI RILASCIATA DAL COMPROPRIETARIO (NEL CASO DI COMPROPRIETA'), O DAL NUDO PROPRIETARIO (IN CASO DI USUFRUTTO), O DAL PROPRIETARIO (NEL CASO DI AFFITTO), QUALORA NON GIA' ESPRESSAMENTE INDICATA NELLO SPECIFICO CONTRATTO, DA ALLEGARE IN COPIA A CORREDO DELL'AUTORIZZAZIONE</p>	<p>Autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, ad eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso)</p>
<p>ELABORATI GRAFICI/PROGETTO</p>	<p>Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti in scala adeguata in conformità alla vigente normativa dei lavori pubblici – progetto esecutivo; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti</p>
<p>COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ANALITICO</p>	<p>Computo metrico estimativo delle opere (i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel listino prezzi delle Opere pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS)</p>
<p>PERMESSO A COSTRUIRE /DIA/SCIA</p>	<p>Titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati



	<p>grafici, questi devono essere integralmente allegati;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature).
Documentazione in caso di acquisto di beni materiali nuovi e consulenze tecniche	
PREVENTIVI DI SPESA COMPARATIVI ED EVENTUALE RELAZIONE TECNICA ESPLICATIVA	Preventivi di spesa in forma analitica, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, con relativa <u>visura aggiornata</u> alla data di presentazione della DdS nel caso di acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, ecc.), di strutture accessorie funzionali all'esercizio dell'attività, di macchine, attrezzature e arredi, nonché altre voci di spesa non comprese nel prezzario di riferimento. <u>Per le macchine e le attrezzature allegare le schede tecniche</u>
PREVENTIVI PER GLI ONORARI DEI CONSULENTI TECNICI, ALMENO 3 (FORNITI SU CARTA INTESTATA, DEBITAMENTE DATATI E FIRMATI)	Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati)
RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLA SCELTA OPERATA SUI PREVENTIVI REDATTA E SOTTOSCRITTA DA TECNICO ABILITATO E DAL RICHIEDENTE I BENEFICI	Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente
PREVENTIVI SPESA COMPARATIVI	Check list di raffronto preventivi (Modello 8)



 TABELLA DI RACCORDO IMPEGNI OBBLIGHI				
DESCRIZIONE IMPEGNI/OBBLIGHI VCM		DA	DESCRIZIONE IMPEGNO/OBBLIGHI DA RIDUZIONE/ESCLUSIONE SCHEDE DGR 2802/2019	DESCRIZIONE IMPEGNI /OBBLIGHI DEL BANDO
IC10178	Mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli investimenti realizzati in base all'operazione finanziata fino alla liquidazione del saldo		Mantenere aggiornato il fascicolo aziendale	Aprire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della DdS
IC15649	Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. N. 81/2008 e s.M		Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro	Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i
IC21657	Rispetto della LR 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e RR 31 del 27 novembre 2009		Rispetto della L.R. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e R.R. n. 31 del 27 novembre 2009	Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009
IC22985	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui alla DdS fino alla conclusione delle attività progettuali		Mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui alla DdS per l'intera durata della concessione	Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente par. 10 per tutta la durata della concessione e degli impegni
IC28402	Conto corrente dedicato attivo		Conto corrente dedicato attivo	Attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al richiedente il sostegno
IC28530	Osservare i termini e le modalità di esecuzione degli		Osservare i termini di esecuzione degli interventi previste	Osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti



	interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati.	dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione, dal Piano Aziendale approvato e dagli eventuali altri atti correlati	
IC144 8	Mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto	Mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto	Mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto
IC144 6	Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto / controllo ex-post	Mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto	Mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo
IC144 9	Mantenimento della localizzazione delle attività produttive	Mantenimento della localizzazione delle attività produttive	Mantenere la localizzazione delle attività produttive
IC216 13	Rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti	Rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti	Osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti
IC229 68	Rispetto delle modalità di rendicontazione delle spese previste dal bando, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti ad esso correlati	Osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili dal bando secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati	osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati
IC267 42	Assenza del doppio finanziamento	Assenza di doppio finanziamento	non aver ottenuto, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali
IC311 50	Obbligo di comunicazione al GAL di eventuali variazioni del	Comunicazione di eventuali variazioni relative al piano di investimenti	a comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo art. 21



	programma di investimenti approvato in conformità a quanto previsto dal bando		
IC341 98	Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti	Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti	consentire e agevolare i controlli e ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario
IC284 28	Conservazione dei documenti giustificativi delle spese per non meno di 5 anni successivi alla chiusura delle SSL	Conservazione dei documenti giustificativi delle spese per non meno di 5 anni successivi alla chiusura delle SSL	custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo
IC215 21	Adeguatezza pubblicità dell'investimento	Adeguatezza pubblicità dell'investimento	Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto dai regolamenti europei (nn. 1305/2013 e 808/2014 - allegato III e ss.mm.i.), nel rispetto di quanto previsto all'articolo 25 del presente avviso pubblico.
IC374 36	Rispetto dei termini per la presentazione della rendicontazione	Osservare i termini di presentazione della Domanda di saldo previsti dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione, dal Piano Aziendale approvato e dal eventuali altri atti correlati	Osservare i termini di presentazione della Domanda di saldo previsti dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione, dal Piano Aziendale approvato e dal eventuali altri atti correlati